

ROMA



DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE
Direzione Gestione Territoriale Ambientale e del Verde
U.O. Verde Pubblico

pag. 1

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'AREA A VERDE DI PROPRIETA'
CAPITOLINA DENOMINATA " PARCO COLLI D'ORO "

COMMITTENTE:

Roma, _____

IL PROGETTISTA



CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'AREA A VERDE DI PROPRIETA' CAPITOLINA DENOMINATA "PARCO COLLI D'ORO", MUNICIPIO XV

ART. 1 - DEFINIZIONE DEI TERMINI E DEI RUOLI

Per una corretta comprensione dei successivi articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto si specifica che:

- La stazione appaltante (S.A.) è Roma Capitale, rappresentata dal Dirigente del Dipartimento allo Sport
- l'aggiudicatario è il legale rappresentante dell'impresa, della società, del consorzio di cui all'articolo 47 del DLgs n° 50 / 16 e s.m.i. o del raggruppamento temporaneo che, avendo i requisiti per partecipare alla gara, n'è risultato l'aggiudicatario;
- Il responsabile del procedimento (R.U.P.) è il funzionario, nominato dal Dirigente del Dipartimento allo Sport, incaricato di svolgere i compiti a lui attribuiti dall'articolo 31, comma 1, del DLgs n°50/16 e s.m.i.;
- Il direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) è il funzionario incaricato di svolgere i compiti a lui attribuiti dal DLgs n°50/16, nominato dal Dirigente del Dipartimento Tutela Ambientale ai sensi dell'articolo 31, comma 3, del DLgs n°50 / 16 e s.m.i.;
- Il direttore tecnico del servizio (D.T.S.) è la figura in possesso dei requisiti indicati all'art. 12 della legge 28 luglio 2016, n. 154, deputata alla gestione tecnica ed economica del contratto e delegato a corrispondere in via prioritaria con il DEC, con il RUP ed a sottoscrivere i documenti contabili. Può essere l'aggiudicatario, il dipendente da lui nominato a rappresentarlo o il professionista incaricato e regolarmente abilitato (dott. Agronomo o Forestale, Perito Agrario o Agrotecnico).

ART. 2 -DEFINIZIONE TECNICA DEL SERVIZIO

Il presente Capitolato riguarda il servizio di manutenzione dell'area a verde di proprietà capitolina denominata "Colli d'Oro", in Municipio XV, mediante l'esecuzione delle potature ed abbattimenti, di 177 piante su una quantità totale di circa 300 alberi, più lo sfalcio del tappeto erboso e la bonifica vegetazionale delle infestanti.

Prima di presentare l'offerta, il concorrente dovrà, anche sommariamente, ispezionare i luoghi per prendere visione delle condizioni di lavoro, ivi comprese quelle vegetative generali delle piante, dovrà assumere tutte le informazioni necessarie in merito agli interventi di potatura e abbattimento: una volta avvenuti all'aggiudicazione, pertanto, non saranno presi in alcuna considerazione reclami per eventuali equivoci sulla natura dei servizi da eseguire.

La presentazione dell'offerta implica l'accettazione da parte dell'aggiudicatario di ogni condizione riportata nel presente Capitolato Speciale.

ART. 3 - DIRETTORE TECNICO DEL SERVIZIO

È obbligo dell'aggiudicatario nominare, a sua cura e spese, un Tecnico regolarmente abilitato (dott. Agronomo o Forestale, Perito Agrario o Agrotecnico), in appresso denominato "Direttore tecnico del servizio". Il nominativo del Direttore Tecnico del servizio e del sostituto, saranno notificati per iscritto all'Amministrazione entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione del presente servizio e comunque entro la consegna del servizio.

Ferme restando le specifiche responsabilità dell'aggiudicatario, il Direttore del servizio è responsabile:

- dell'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte e della rispondenza, degli stessi alle disposizioni impartite dalla Direzione dell'esecuzione del contratto, nel corso dell'appalto;
- della conduzione dell'appalto, per quanto concerne ogni aspetto della conduzione stessa, con particolare riguardo al rispetto di tutta la normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, vigente al momento dell'esecuzione dei servizi, da parte di tutte le Imprese e subappaltatori impegnate nell'esecuzione dei servizi, nonché, di tutte le norme di legge, richiamate nel presente Capitolato, in materia di subappalti e d'eventuali cottimi fiduciari.

Il Direttore del servizio dovrà curare:

- a) che da parte dell'aggiudicatario non si dia in alcun modo corso a subappalti, né a cottimi, non autorizzati dall'Amministrazione Comunale, e che sia rigorosamente rispettato quanto stabilito in materia da Atti Deliberativi dell'Amministrazione Comunale;
- b) che il personale impiegato in cantiere sia unicamente quello iscritto nei libri paga dell'aggiudicatario o delle ditte subappaltatrici o dei cottimisti autorizzati dall'Amministrazione Comunale, curando tutti gli adempimenti di legge relativi al controllo del personale impiegato in cantiere.

ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE

Gli interventi previsti sono quelli indicati nel Computo metrico estimativo, allegato al progetto. Le lavorazioni saranno ordinate, di volta in volta, secondo il programma d'interventi concordato con il D.E.C.

Il servizio dovrà essere espletato in modo da assicurare un livello di mantenimento e trattamento soddisfacente, tale da garantire la sicurezza di ciascuno spazio aperto; dovrà essere altresì garantito qualunque intervento di mantenimento e trattamento urgente e straordinario che dovesse rendersi necessario a seguito di attività non programmate.

Tutti i servizi oggetto dell'appalto sono ad ogni effetto servizio pubblico e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati.

In caso di abbandono o di sospensione anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore e salvo il diritto di sciopero dei lavoratori dipendenti, la S.A. potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio in danno a spese dell'inadempiente. Resta inteso che le spese, eventualmente sostenute dalla S.A. per ovviare al disservizio, saranno dedotte dall'importo dovuto all'appaltatore.

ART. 5 - SICUREZZA

È compito e onere dell'Impresa appaltatrice ottemperare a tutte le disposizioni normative che la concernono e che riguardano le proprie maestranze, mezzi d'opera ed eventuali lavoratori autonomi cui essa ritenga di affidare, anche in parte, i servizi o prestazioni specialistiche in essi compresi: in particolare, l'Impresa dovrà ottemperare alle prescrizioni del DLgs n°81/08 e s.m.i. e dovrà in ogni momento, a semplice richiesta della S.A., dimostrare di aver provveduto a tali obblighi.

ART. 6 - PRESCRIZIONI TECNICHE

Gli interventi consistono nell'esecuzione puntuale di quanto di seguito indicato:

Resta inteso che ogni lavorazione è comprensiva delle prestazioni d'opera, macchine, attrezzi, carburanti e ogni materiale di consumo e protezione, sia per gli utenti sia per le maestranze, necessaria ad ogni singola lavorazione.

Si riportano di seguito le descrizioni specifiche delle prestazioni facenti parte del Servizio:

1) POTATURE E ABBATTIMENTI

a- Tutte le operazioni in pianta dovranno essere eseguite a regola d'arte secondo le direttive che saranno impartite dal DEC e comunque esclusivamente finalizzate alla riduzione del rischio, mediante le seguenti tipologie di intervento:

potatura di diradamento che mira a mantenere l'ingombro volumetrico della chioma esistente che non deve venir ridotta, né in altezza né in larghezza, ma soltanto alleggerimento mediante attenta selezione e rimozione delle branche e dei rami in sovrannumero e di quelli essiccati. L'intensità del diradamento non può superare il 30% della densità iniziale onde non intaccare le capacità di ripresa della vegetazione né provocare improvvisi squilibri all'interno della chioma. La rimozione di branche e rami deve avvenire con la tecnica del taglio di rinnovo. In nessun caso devono venir lasciati monconi, né creati 'gomiti' ad angolo acuto aperto verso il centro della pianta.

potatura di rinnovo che ha il duplice scopo di contenere lo sviluppo di soggetti squilibrati o eccessivamente vigorosi per l'ambiente in cui sono inseriti e di stimolare l'emissione di nuova vegetazione in modo da mantenere relativamente 'giovane' una pianta. La potatura di rinnovo va eseguita soltanto su specie di elevata capacità di reazione e/o in caso di particolare fragilità della chioma per cause genetiche, traumatiche o di impropria manutenzione e non deve essere tale da compromettere la capacità di ripresa della vegetazione; la pianta deve cioè mantenere un'equilibrata dotazione di branche primarie secondarie e rami d'ordine inferiore in modo da conservare la potenzialità della propria conformazione tipica e una sufficiente vigoria. La rimozione di branche e rami deve avvenire con la tecnica del taglio di ritorno che consiste nel recidere il ramo o la branca fino ad un diametro max. di 10/20 cm., immediatamente al di sopra di un ramo d'ordine inferiore, in modo da stimolare il risveglio di gemme laterali e lo sviluppo della pianta in senso centrifugo. In nessun caso devono essere lasciati monconi, né creare 'gomiti' ad angolo acuto aperto verso il centro della pianta.

potatura di rimonda del secco che ha come scopo 'ripulire' l'albero di tutte le sue parti non più vitali. L'intervento deve essere eseguito in modo rigoroso e completo, evitando di danneggiare accidentalmente le parti verdi. In nessun caso devono essere lasciati monconi. Nel caso specifico delle conifere, l'intervento deve essere condotto con ulteriore particolare attenzione in modo da non provocare danni irreparabili alla vegetazione dell'albero.

spalcatura, ovvero la rimozione dei rami bassi, al fine di rendere agevole il passaggio a persone e mezzi sottostanti la chioma dell'albero, oppure nel caso dei Pinus, la rimozione di uno o più palchi bassi, da effettuare esclusivamente nel caso di rami tendenzialmente decumbenti e/o per alleggerire il carico statico.

abbattimento, ovvero l'eliminazione delle piante secche e/o risultanti in classe D ad una precedente verifica VTA, effettuando il taglio del tronco radente il piano di calpestio.

b- I tagli dovranno essere fatti a regola d'arte, la superficie dei medesimi dovrà pertanto risultare liscia rispettando l'anello di cicatrizzazione alla base del ramo, secondo le attuali conoscenze in ordine di sistemi di difesa delle piante come da teorie di compartimentazione del Dott. Shigo. Inoltre tutti i tagli delle potature dovranno risultare obliqui rispetto al piano stradale e possibilmente rivolti verso il centro della pianta senza lasciare tronconi sporgenti dallo stesso e la corteccia intorno alla superficie del taglio dovrà rimanere sana ed integra senza slabbrature.

Tutte le operazioni compiute al di sopra di mt. 5, dovranno essere eseguite con l'utilizzo di piattaforme elevatrici (autoscala di altezza adeguata all'altezza dell'albero) e nelle zone in cui queste non possano accedere, con le tecniche definite Tree-Climbing, mediante personale dipendente munito di apposito patentino e secondo la normativa vigente. È assolutamente vietato l'uso di ramponi o simili e la salita dell'operatore in pianta.

c- La squadra d'intervento tipo dovrà essere composta da un'autoscala, un potatore specializzato e tre operatori specializzati di supporto (compreso l'autista) e un autocarro per lo smaltimento dei materiali di

risulta munito di braccio caricatore o, in alternativa, una macchina gommata per il carico (trattrice con forca o simile).

La squadra dovrà avere a disposizione la seguente dotazione minima di attrezzature: motoseghe di diversa lunghezza, segacci, troncaremi e cesoie, soffiatori, attrezzi manuali e attrezzatura per poter svolgere a regola d'arte e in tempi celeri gli interventi previsti, sufficiente dotazione di segnaletica stradale di cantiere, conformemente a quanto prescritto dal codice della strada.

2) BONIFICA VEGETAZIONALE, SFALCIO DELL'ERBA E SOSTITUZIONE PANCHINA

Prima di iniziare le suddette attività è necessario provvedere a pulire l'area con la raccolta di cartacce, vetri, sassi o altri oggetti abbandonati e conferimento degli stessi presso discariche autorizzate e/o appositi consorzi.

a- Bonifica vegetazionale: le modalità operative comprendono il taglio meccanico ed asportazione degli apparati radicali delle essenze arbustive ed erbacee infestanti, compresa l'eliminazione del materiale di risulta;

b- Sfalcio completo/rasatura dell'intera area a verde interessata dai lavori, circa 3 ettari, integrato con la pulizia generale dell'area e la rimozione del materiale di risulta; rifilatura dei bordi, scoline e scarpate con decespugliatore.

Le rifilature dei prati intorno al colletto delle piante devono essere effettuate senza danneggiare in alcun modo i tronchi;

c- Rimozione dei supporti in ghisa per panchine danneggiati presenti nel parco e la fornitura in opera di nuova panchina in legno e ghisa, compreso ogni onere e magistero per dare l'opera completamente finita, secondo come meglio indicato nel computo metrico estimativo.

La mano d'opera addetta ai lavori dovrà essere specializzata nel settore del verde. Il personale eventualmente non idoneo dovrà essere immediatamente sostituito dall'impresa appaltatrice a richiesta della Direzione Lavori.

Durante l'abbattimento di rami o alberi dovrà essere usata cura particolare affinché i medesimi, nella caduta, non provochino danno a persone e cose o a vegetazioni sottostanti.

Il materiale di risulta derivante da potature, abbattimenti e sfalcio dovrà essere allontanato nel più breve tempo possibile e la Ditta dovrà lasciare il cantiere sgombro da qualsiasi materiale e smaltire, secondo quanto previsto della normativa vigente sullo smaltimento dei rifiuti urbani, in discariche autorizzate per il conferimento del verde, fornendo copia della bolla di trasporto al DEC. E' fatto assoluto divieto alla Ditta appaltante di bruciare ramaglie e legname di risulta.

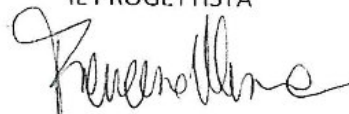
Sono a carico delle imprese tutte le opere provvisorie (segnaletica di cantiere a norma di legge sulla sicurezza e del codice della strada, transennamenti, comunicazioni alla vigilanza, cartelli da collocarsi con congrui tempi preventivi) ed ogni forma di informazione preventiva alla cittadinanza, nonché tutte le incombenze istituzionali relative all'agibilità del traffico veicolare e pedonale. Resta inteso che l'impresa dovrà provvedere all'organizzazione del cantiere in modo tale da minimizzare l'impatto dei lavori sulla mobilità urbana, veicolare e pedonale.

ART. 7 - ORDINI DI SERVIZIO

Qualora, a giudizio del Direttore dell'esecuzione del contratto, il servizio risultasse non corrispondente alle indicazioni di cui ai precedenti articoli, il medesimo potrà formalizzare specifici ordini di servizio ai quali l'Appaltatore dovrà dare immediato corso (entro 24 ore) dal ricevimento dell'ordine di servizio stesso al fine di ripristinare idonee condizioni ambientali, di igiene e di decoro.

Gli ordini di servizio, che potranno riguardare anche interventi di urgenza e/o di soccorso emessi dal Direttore dell'esecuzione del contratto, saranno comunicati con messaggi di posta elettronica e all'occorrenza, qualora le condizioni d'urgenza lo richiedessero, anche comunicati verbalmente e/o con comunicazione telefonica tramite telefono cellulare, in attesa di una successiva formalizzazione scritta tramite fax.

IL PROGETTISTA



ROMA



DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE
Direzione Gestione Territoriale Ambientale e del Verde
U.O. Verde Pubblico

pag. 1

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'AREA A VERDE DI PROPRIETA'
CAPITOLINA DENOMINATA " PARCO COLLI D'ORO "

COMMITTENTE:

Roma, _____

IL PROGETTISTA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F. P. ...'.

ROMA



Dipartimento Tutela Ambientale
Direzione Gestione Territoriale Ambientale e del Verde

Servizio di manutenzione dell'area a verde di proprietà capitolina denominata Parco Colli D'Oro – Municipio XV.

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Roma Capitale è il più vasto comune italiano per estensione territoriale ed è quello con una quantità di aree a verde tra le più rilevanti a livello mondiale. Il Dipartimento Tutela Ambientale detiene infatti in consegna, circa 40 milioni di metri quadri di verde, capillarmente diffuso su tutto il territorio cittadino e variamente articolato per tipologia: parchi, giardini, ville storiche ecc.

Nel quadro del patrimonio verde cittadino, assumono particolare valenza le alberature comunali, le quali, sulla base dell'ultimo censimento effettuato ammontano a circa 330.000 esemplari di varie specie e dimensioni, ubicate sia all'interno di aree verdi che lungo la viabilità stradale, per un totale di circa 1.200 chilometri di filari alberati che caratterizzano la città di Roma anche dal punto di vista storico, ambientale e paesistico;

Nel Municipio XV, precisamente nel quartiere Labaro è presente un parco denominato Colli d'Oro, attualmente in consegna al Dipartimento allo Sport, con una superficie di poco più di 5 ha e dove sono a dimora alcune centinaia di alberature, di cui molte con visibili segnali di mancanza di manutenzione.

Una parte dell'area, per la precisione quella compresa tra via di Valbondione e la recinzione delimitante strutture edilizie non ultimate, di una superficie di poco superiore ai 3 ha, dovrà essere oggetto di manutenzione straordinaria sul verde al fine di eseguire lavori di riduzione del rischio sulle alberature lì presenti, circa 300 e la bonifica della vegetazione spontanea infestante, permettendo così la libera fruizione dell'utenza.

La verifica fitostatica VTA eseguita dai tecnici del Dipartimento ha permesso di individuare 30 alberature da abbattere perché prive di attività vegetativa e/o con difetti strutturali, attacchi di patogeni ecc., più 148 su cui eseguire interventi di potatura più o meno importanti, mentre sulle restanti piante non si ritiene necessario al momento nessun intervento.

Il progetto predisposto prevede i seguenti lavori, meglio dettagliati nel Computo metrico estimativo:

- abbattimento delle piante risultanti in classe D dalle analisi VTA
- potatura con riduzione del rischio degli altri alberi presenti nell'area;
- bonifica vegetazionale della vegetazione arbustivo/erbacea infestante;

- Taglio del tappeto erboso;
- Smontaggio e nuova posa di panchine.

Tutte le operazioni in pianta dovranno essere eseguite a regola d'arte secondo le direttive che saranno impartite dal DEC e comunque esclusivamente finalizzate alla riduzione del rischio, ed in conformità alla procedura definita nel Capitolato d'Appalto. Nel caso delle potature i tagli dovranno essere fatti a regola d'arte, la superficie dei medesimi dovrà pertanto risultare liscia rispettando l'anello di cicatrizzazione alla base del ramo, secondo le attuali conoscenze in ordine di sistemi di difesa delle piante come da teorie di compartimentazione del Dott. Shigo. Inoltre tutti i tagli delle potature dovranno risultare obliqui rispetto al piano stradale e possibilmente rivolti verso il centro della pianta senza lasciare tronconi sporgenti dallo stesso e la corteccia intorno alla superficie del taglio dovrà rimanere sana ed integra senza slabbrature.

Tutte le operazioni compiute al di sopra di mt.5, dovranno essere eseguite con l'utilizzo di piattaforme elevatrici (autoscala) e nelle zone in cui queste non possano accedere con le tecniche definite Tree-Climbing.

Le operazioni di abbattimento e di potatura, realizzata secondo la forma campione dell'albero stabilita dal DEC, dovranno essere eseguite secondo le seguenti metodologie, da adottare diversamente a seconda delle diverse specie di piante ed al loro sviluppo:

- a) potatura di diradamento che mira a mantenere l'ingombro volumetrico della chioma esistente che non deve venir ridotta, né in altezza né in larghezza, ma soltanto alleggerimento mediante attenta selezione e rimozione delle branche e dei rami in sovrannumero e di quelli essiccati. L'intensità del diradamento non può superare il 30% della densità iniziale onde non intaccare le capacità di ripresa della vegetazione né provocare improvvisi squilibri all'interno della chioma. La rimozione di branche e rami deve avvenire con la tecnica del taglio di rinnovo. In nessun caso devono essere lasciati monconi, né creati 'gomiti' ad angolo acuto aperto verso il centro della pianta.
- b) potatura di rinnovo che ha il duplice scopo di contenere lo sviluppo di soggetti squilibrati o eccessivamente vigorosi per l'ambiente in cui sono inseriti e di stimolare l'emissione di nuova vegetazione in modo da mantenere relativamente 'giovane' una pianta. La potatura di rinnovo va eseguita soltanto su specie di elevata capacità di reazione e/o in caso di particolare fragilità della chioma per cause genetiche, traumatiche o d'impropria manutenzione e non deve essere tale da compromettere la capacità di ripresa della vegetazione; la pianta deve cioè mantenere un'equilibrata dotazione di branche primarie secondarie e rami d'ordine inferiore in modo da conservare la potenzialità della propria conformazione tipica e una sufficiente vigoria. La rimozione di branche e rami deve avvenire con la tecnica del taglio di ritorno che consiste nel recidere il ramo o la branca fino ad un diametro max. di 10/20 cm., immediatamente al di sopra di un ramo d'ordine inferiore, in modo da stimolare il risveglio di gemme laterali e lo sviluppo della pianta in senso centrifugo. In nessun caso devono essere lasciati monconi, né creare 'gomiti' ad angolo acuto aperto verso il centro della pianta.
- c) potatura di rimonda del secco che ha come scopo 'ripulire' l'albero di tutte le sue parti non più vitali. L'intervento deve essere eseguito in modo rigoroso e completo, evitando di danneggiare accidentalmente le parti verdi. In nessun caso devono essere lasciati monconi. Nel caso

specifico delle conifere, l'intervento deve essere condotto con ulteriore particolare attenzione in modo da non provocare danni irreparabili alla vegetazione dell'albero.

- d) spalcatura, ovverosia la rimozione dei rami bassi costituenti il palco più basso della pianta, al fine di rendere agevole il passaggio a persone e mezzi sottostanti la chioma dell'albero, oppure nel caso dei Pinus, la rimozione di uno o più palchi bassi, da effettuare esclusivamente nel caso di rami tendenzialmente decumbenti e/o per alleggerire il carico statico.
- e) Abbattimento, ovverosia l'eliminazione delle piante secche e/o risultanti in classe D ad una precedente verifica VTA o in alternativa da un conclamato cedimento parziale o in corso delle piante, verificato con indagine speditiva in contraddittorio con il DEC e corredata da materiale fotografico esplicativo. Andrà effettuando il taglio del tronco radente il piano del marciapiede o sede stradale.

Le operazioni di potatura sopraelencate rientrano tutte nella più generica definizione di "potatura di contenimento" indicate nelle voci di Tariffa Regionale 2012, adottata con Del G.C. 197 dell'8 maggio 2013.

Le attività di bonifica vegetazionale e sfalcio dell'erba e la sostituzione delle panchine dovranno essere svolte secondo le seguenti disposizioni:

a) Prima di iniziare le citate attività è necessario provvedere a pulire l'area con la raccolta di cartacce, vetri, sassi o altri oggetti abbandonati e conferimento degli stessi presso discariche autorizzate e/o appositi consorzi.

Le modalità operative comprendono il taglio meccanico ed asportazione degli apparati radicali delle essenze arbustive ed erbacee infestanti, compresa l'eliminazione del materiale di risulta;

b) sfalcio completo/rasatura dell'intera area a verde interessata dai lavori, circa 3 ettari, integrato con la pulizia generale dell'area e la rimozione del materiale di risulta; rifilatura dei bordi, scoline e scarpate con decespugliatore.

Le rifilature dei prati intorno al colletto delle piante devono essere effettuate senza danneggiare in alcun modo i tronchi.

c) Rimozione dei supporti in ghisa per panchine danneggiati presenti nel parco e la fornitura in opera di nuova panchina in legno e ghisa, compreso ogni onere e magistero per dare l'opera completamente finita, secondo come meglio indicato nel computo metrico estimativo.

Per i servizi da appaltare si utilizzeranno i prezzi di Tariffa Regionale 2012, adottati con Del G.C. 197 dell'8 maggio 2013, dai quali si detraerà il ribasso offerto dall'impresa appaltatrice.

Le lavorazioni saranno ordinate, di volta in volta, secondo il programma d'interventi concordato con il D.E.C.

Il costo totale dei servizi è di € 30.410,11, comprensivo degli oneri della sicurezza, € 1.448,10 al netto dell'I.V.A. 22%, pari ad € 6.690,22 per un totale di €37.708,53

IL PROGETTISTA


ROMA



DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE
Direzione Gestione Territoriale Ambientale e del Verde
U.O. Verde Pubblico

pag. 1

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

OGGETTO:

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'AREA A VERDE DI PROPRIETA'
CAPITOLINA DENOMINATA " PARCO COLLI D'ORO "

COMMITTENTE:

Roma, _____

IL PROGETTISTA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesco Ullmer'.

ROMA



Dipartimento Tutela Ambientale

Direzione Gestione Territoriale Ambientale e del Verde

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'AREA A VERDE DI PROPRIETA' CAPITOLINA
DENOMINATA "PARCO COLLI D'ORO", MUNICIPIO XV.**

IMPORTO COMPLESSIVO POSTO A BASE DI GARA: € 30.410,11 di cui: **€ 28.962,01** soggetti a ribasso
(comprensivi del costo stimato del personale, al netto delle spese generali e dell'utile d'impresa) ed
€ 1.448,10 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A.

CIG: _____ - N. GARA: _____ -

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE

Art. 1- Oggetto del servizio

La presente commessa ha per oggetto i servizi di manutenzione dell'area a verde di proprietà capitolina denominata "Parco Colli d'Oro".

N° pro.	DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI DA ESEGUIRE A MISURA	Importo singole prestazioni €	Incidenza %
1	POTATURE ED ABBATTIMENTI	22.262,14	73,20
2	BONIFICA VEGETAZIONALE AREE	634,40	2,08
3	SFALCIO ERBA	3.804,95	12,50
4	ARREDI	2.260,52	7,43
	IMPORTO DEL SERVIZIO		
	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	1.448,10	
	IMPORTO TOTALE SERVIZIO A BASE DI GARA	30.410,11	

L'incidenza della manodopera è del 33,00%, pari ad €. 10.136,71 ed è compresa nell'importo del servizio a base di gara di cui:

Costi generali (15%) + Utile Impresa (10%) pari ad € 2123,50

L'incidenza della manodopera è pari ad € 8.013,21

Art. 2 - Durata dell'appalto e modalità di esecuzione del servizio

L'appalto decorrerà dalla data del Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto che verrà redatto a seguito della stipula del contratto stesso e la prestazione del servizio sarà resa entro 25 giorni.

L'affidatario del servizio eseguirà le prestazioni contrattuali del presente appalto a regola d'arte per tutta la durata del contratto.

Art. 3 - Corrispettivo contrattuale

Il corrispettivo dovuto da Roma Capitale all'esecutore per il pieno e perfetto adempimento degli obblighi tutti assunti con le presenti Condizioni Particolari di Contratto, al netto del ribasso proposto e per il periodo innanzi indicato in € 28.962,01 (ventottomilanovecentosessantadue/01), oltre ad € 1.448,10 (euro millequattrocentoquarantotto/10) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ammonta ad € 30.410,11 (trentamilaquattrocentodieci/70) oltre I.V.A.

Art. 4 – Oneri a carico dell'esecutore

Ad integrazione e modifica dell'art.3 delle Condizioni Generali di Contratto pubblicato sul MEPA nella sezione "SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO", (in seguito denominato Contratto), l'esecutore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nelle Condizioni Particolari di Contratto, nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nell'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario.

Le prestazioni contrattuali dovranno essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche tecniche indicate nel Capitolato.

L'esecutore è tenuto, inoltre, a rispettare quanto segue.

L'Amministrazione dà comunicazione all'esecutore del giorno in cui si procede alla consegna dell'appalto come disposto dall'art.5 del Contratto. In tale giorno sarà redatto un verbale di avvio dell'esecuzione del contratto che deve essere controfirmato dall'impresa esecutrice. Contestualmente alla firma del verbale di consegna, l'esecutore assume immediatamente tutti gli obblighi derivanti dal contratto.

Se alla data indicata l'esecutore non si presenta senza giustificato motivo, l'Amministrazione ha la facoltà di procedere alla risoluzione immediata del contratto con lettera raccomandata A.R. e conseguente incameramento della cauzione definitiva, oltre al diritto di far valere ogni ragione per eventuali maggiori danni subiti.

All'atto della consegna del servizio l'aggiudicatario dovrà:

- 1) esibire al Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o al R.U.P. le polizze contro gli infortuni, i cui estremi dovranno essere esplicitamente richiamati nel verbale di consegna;
- 2) presentare per iscritto al Direttore dell'Esecuzione del Contratto o/o al R.U.P. l'elenco del personale che verrà impiegato nel servizio.

L'esecutore è tenuto a trasmettere all'Amministrazione, prima dell'effettivo inizio del servizio e, in ogni caso, entro cinque giorni dalla consegna degli stessi, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, comprensiva della valutazione dell'esecutore circa il valore percentuale minimo e massimo del personale che si prevede d'impiegare nell'appalto.

Per quanto riguarda la denuncia d'inizio servizi agli Enti previdenziali, in caso d'inadempienza da parte dell'esecutore, saranno applicate le penali di cui al successivo art. 6.

È obbligo dell'aggiudicatario accettare la consegna delle aree oggetto di appalto in qualsiasi condizione si trovino all'atto dell'affidamento.

L'esecutore dovrà, in ogni caso, dare inizio ai servizi entro il termine improrogabile di giorni 5 (cinque) dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

Nell'eventualità che, successivamente alla consegna dei servizi, insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente al regolare svolgimento dei singoli interventi previsti, a condizione che le attività oggetto di sospensione non siano critiche rispetto all'andamento generale dei servizi, l'esecutore è tenuto a proseguire i servizi eseguibili mentre si provvederà alla sospensione, anche parziale, dei servizi non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti.

In tal caso, il Direttore dell'esecuzione del Contratto (d'ora innanzi: D.E.C.), in contraddittorio con l'esecutore, valuterà l'opportunità di spostare per il periodo necessario gli interventi non eseguibili su altre aree indicate dal D.E.C. stesso.

L'esecutore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite da Roma Capitale.

L'esecutore si impegna a comunicare tempestivamente a Roma Capitale, nel corso del servizio, ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

Ad integrazione e modifica dell'art.3 del Contratto sono a carico dell'appaltatore, senza diritto ad alcun compenso, i seguenti ulteriori oneri:

- 1) le spese relative alle segnalazioni ed agli oneri previsti dal Codice della Strada e relativo Regolamento;
- 2) la spesa per la eventuale fornitura di supporto fotografico geo localizzato digitale, prima e dopo il servizio per ogni area ed attrezzatura oggetto di intervento;
- 3) la predisposizione su tutti gli automezzi eventualmente utilizzati per il servizio di apposita scritta con la seguente dicitura: "Automezzo adibito alla manutenzione delle aree a verde per conto di Roma Capitale";
- 4) la formazione del cantiere e l'esecuzione di tutte le opere a tal uopo occorrenti, comprese quelle di recinzione e di protezione e quelle necessarie per mantenere la continuità delle comunicazioni, nonché di scoli, acque e canalizzazioni esistenti;
- 5) l'installazione, la gestione, la manutenzione e la guardiania di tutta la segnaletica del cantiere (anche di tipo luminoso) nel rispetto del codice della strada per il segnalamento dei cantieri temporanei e mobili luminosi, sia di giorno che di notte, nonché l'esecuzione di tutti i provvedimenti che la Stazione Appaltante riterrà indispensabili per garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli e la continuità del traffico sia in prossimità del cantiere sia nelle zone lontane da questo;
- 6) la pulizia del cantiere e la manutenzione ordinaria e straordinaria di ogni apprestamento di provvisoria. La pulizia e spazzatura delle strade da terre e materiali provenienti dai lavori eseguiti, prima della loro riapertura al traffico;
- 7) l'allontanamento dei materiali di risulta e il loro smaltimento a norma di legge. Tutte le autorizzazioni necessarie per effettuare lo smaltimento sono a carico dell'Appaltatore;
- 8) l'onere per lo smaltimento di rifiuti in discariche per legge autorizzate a raccogliarli, secondo la natura dei rifiuti stessi, senza che per tale motivo all'Impresa sia corrisposto alcun ulteriore compenso oltre a quelli previsti;
- 9) è obbligo da parte dei soggetti affidatari (Ditte o Società) di munirsi a proprie spese del contrassegno di accesso alle Zone a Traffico Limitato, qualora lavori e/o attività debbano svolgersi in aree cittadine delimitate dai varchi.

Art. 5 - Sospensioni o riprese dell'esecuzione del contratto

Nel caso di sospensione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. n. 50/2016, i verbali di ripresa dell'esecuzione dei servizi, da redigere a cura del direttore dell'esecuzione, non appena sono venute a cessare le cause della sospensione sono firmati dall'esecutore ed inviati al R.U.P. entro 5 giorni dalla data della sua redazione. Tra le circostanze che impediscono in via temporanea lo svolgimento della prestazione, totale o parziale, rientrano anche il divieto di danneggiare o distruggere i nidi di uccelli nel periodo riproduttivo

ovvero il divieto di eseguire le potature di siepi ed alberi impiantati su suolo pubblico, che danneggino o rimuovano nidi o ricoveri utilizzati da uccelli o altri animali nel periodo riproduttivo.

Art. 6 - Termini di esecuzione e penali

Termini di esecuzione

L'affidatario dovrà eseguire le prestazioni contrattuali secondo la tempistica da individuare e concordare con Roma Capitale nel **programma esecutivo di dettaglio** da consegnare entro 10 giorni dall'aggiudicazione e nel rispetto dell'offerta tecnica presentata in gara.

Nel programma esecutivo di dettaglio che non potrà modificare la durata complessiva dell'appalto, come indicata nel precedente articolo 2, dovrà essere indicato anche l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento delle prestazioni alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento come riportate nell'art. 8 delle presenti Condizioni Particolari di Contratto.

Penali

Ad integrazione e modifica di quanto previsto dal Contratto si elencano ulteriori penali previste in conformità alla progettazione a base di gara:

- a) salvo che non costituisca causa di risoluzione del contratto, una penale in misura giornaliera pari allo 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto agli obblighi relativi alla produzione a Roma Capitale delle polizze assicurative di cui all'art. 13 delle presenti Condizioni Particolari di Contratto eccedente il termine di 10 giorni antecedenti la consegna dell'appalto;
- b) una penale in misura pari allo 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ciascuna rilevazione di non conformità risultante dalle attività di verifica delle prestazioni contrattuali;
- c) una penale in misura giornaliera pari allo 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per la mancata o ritardata osservanza degli ordini/direttive impartiti dal R.U.P o dal D.E.C. (ove coincidente con il R.U.P.);
- d) una penale in misura giornaliera pari allo 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nella ripresa del servizio a seguito di una sospensione, rispetto agli ordini impartiti dal D.E.C. o dal R.U.P.;
- e) una penale in misura giornaliera pari allo 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nella consegna del programma esecutivo di dettaglio;
- f) una penale in misura pari allo 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo per la denuncia d'inizio servizio agli Enti previdenziali;
- g) una penale del 5% del valore del contratto, nel caso di violazione da parte dell'operatore economico - sia in veste di concorrente che di aggiudicatario - di uno degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del patto di integrità di cui al successivo art. 15;
- h) una penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al termine stabilito per l'ultimazione del servizio.

Con particolare riferimento al servizio oggetto di gara si applicherà una penale pari all'1 per mille dell'importo del relativo contratto applicativo per tutte le fattispecie di violazioni sotto indicate e più in

generale per tutte le violazioni relative all'inosservanza delle norme tecniche previste dal Capitolato per ciascuna infrazione constatata dalla Stazione Appaltante a seguito di verifiche in corso di esecuzione od a seguito di segnalazione di terzi:

- Mancata o ritardata esecuzione degli interventi;
- Mancata delimitazione dell'area di intervento;
- Mancata trasmissione delle ricevute dell'avvenuto conferimento in discarica autorizzata
- Assenza giornaliera sul luogo di lavoro del numero di operai qualificati e specializzati indicato sul Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale agli artt. 9 e 10; la sanzione dell'1 per mille è da intendersi per ciascun operaio assente.

La penale non potrà, comunque, essere inferiore ad € 300,00.

L'applicazione della penale non solleva l'esecutore dalle responsabilità civili e penali che si è assunto con la stipulazione del contratto.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al presente articolo saranno contestati per iscritto da Roma Capitale all'esecutore; l'esecutore dovrà comunicare in ogni caso per iscritto le proprie deduzioni/giustificazioni a Roma Capitale nel termine massimo di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di ricezione della contestazione. Qualora le giustificazioni addotte dall'esecutore, a giudizio insindacabile di Roma Capitale, non fossero ritenute accoglibili, ovvero non fossero presentate nel termine dianzi previsto, saranno applicate all'esecutore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

È ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'esecutore.

Sull'istanza di disapplicazione delle penali decide Roma Capitale su proposta del R.U.P., sentito il D.E.C.

L'incameramento delle penali sarà effettuato nell'ambito del conseguente provvedimento di liquidazione della relativa fattura, ovvero anche di fatture successive, nel caso in cui l'importo della stessa dovesse eccedere il valore del servizio oggetto di contestazione.

Ad integrazione e modifica di quanto previsto dall'art. 10 del Contratto, Roma Capitale potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'esecutore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi maturati, ovvero, avvalersi della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'esecutore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'esecutore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto di Roma Capitale di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Il D.E.C. riferisce tempestivamente al R.U.P. in merito agli eventuali ritardi e/o inadempienze nell'esecuzione rispetto alle prescrizioni contrattuali. Qualora il ritardo e/o le inadempienze nell'adempimento determini un importo massimo delle penali superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale il R.U.P. propone a Roma Capitale la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Nel caso di risoluzione del contratto per grave ritardo ai sensi dell'articolo 108 del Codice, ai fini dell'applicazione delle penali, il periodo di ritardo è determinato sommando il ritardo accumulato dall'esecutore

rispetto al cronoprogramma a base di gara e il termine assegnato dal D.E.C. (ove previsto) o il R.U.P. per compiere le prestazioni oggetto del contratto.

Art. 7 - Contabilizzazione dei servizi a misura

Il presente appalto è dato a misura in coerenza con le indicazioni del Computo Metrico Estimativo e la Lista delle Quantità.

Pertanto le relative prestazioni saranno liquidate secondo le indicazioni presenti nel successivo articolo afferente la liquidazione dei corrispettivi.

Le prestazioni contrattuali saranno liquidate solo dopo che verrà espletata la relativa verifica di conformità secondo le indicazioni di cui all'art. 10 delle presenti Condizioni Particolari di Contratto.

Art. 8 - Liquidazione dei corrispettivi

La contabilità del presente appalto è regolamentata, per quanto compatibile con la normativa vigente, secondo quanto previsto dal "Regolamento di Contabilità" di Roma Capitale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 25 gennaio 1996 e ss. mm. ii..

Ad integrazione e/o modifica dell'art.9 del Contratto i pagamenti sono disposti nei termini sotto indicati previo accertamento da parte del D.E.C., confermato dal R.U.P., della prestazione effettuata in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nelle presenti Condizioni Particolari di contratto e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Roma Capitale provvederà a liquidare un unico Stato avanzamento dei servizi (SAS) a conclusione della prestazione, sulla base dei servizi realizzati al netto del ribasso d'asta previa acquisizione del D.U.R.C. e presentazione di regolare fattura.

Per il pieno e perfetto adempimento degli obblighi tutti assunti con le presenti Condizioni Particolari di contratto, è versato il corrispettivo al contraente, al netto dell'I.V.A. in conformità alle aliquote disposte dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, così come introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge n. 190/2014, l'imposta non verrà liquidata all'appaltatore ma verrà versata, con le modalità stabilite nel D.M. 23 gennaio 2015, direttamente all'Erario da Roma Capitale.

Di tale adempimento verrà data annotazione in ciascuna relativa fattura, comunque da emanarsi e registrarsi rispettivamente ai sensi degli articoli 21, 21 bis e 23 del D.P.R. n. 633/1972.

Nel caso di ritardato pagamento resta fermo quanto previsto dal D. Lgs. n. 231/2002 (Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali) così come modificato dal D. Lgs. n. 192/2012.

Gli interessi moratori, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 231/2002, decorrono dal giorno successivo alla scadenza del termine previsto per il pagamento.

È previsto l'obbligo di Roma Capitale di pagare entro i termini previsti dalle norme vigenti dalla data di ricevimento della fattura o della richiesta di pagamento.

Ad integrazione e modifica dell'art.14 del Contratto eventuali atti di cessione di credito o procure all'incasso saranno regolati ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 25 gennaio 1996 e ss.mm. ii ed ai sensi dell'art.106 del Codice.

Ove ricorra cessione di credito, l'Amministrazione provvede a dare immediata notizia a tutti i soggetti interessati e la cessione del credito non ha, in ogni caso, efficacia, se non per effetto di provvedimento formale d'adesione intervenuto nei termini di Legge.

I pagamenti effettuati a favore dei cessionari e dei procuratori sono subordinati all'acquisizione, da parte dei competenti Uffici della Ragioneria Generale, del relativo certificato antimafia, previsto dalle norme di Legge. Nelle more dell'adozione del provvedimento, ove il cedente non richieda espressamente la sospensione dei pagamenti, gli stessi sono effettuati in favore dei beneficiari, senza tenere conto di cessioni non riconosciute. Per le cessioni di crediti si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del Codice dei Contratti.

Art. 9 - Controlli – Livelli di qualità delle prestazioni

Al termine del servizio il R.U.P. provvederà ad una valutazione del soddisfacimento del livello di qualità preteso per l'esecuzione prestazioni tenendo presenti, tra l'altro, i seguenti parametri:

1. numero di reclami/solleciti da parte dell'utenza valutati dal R.U.P.;
2. non conformità per gravità e ripetitività delle prestazioni effettuate rispetto alle prescrizioni tecniche del Capitolato;
3. non conformità per gravità e ripetitività delle prestazioni effettuate rispetto alle indicazioni del R.U.P.;
4. numero delle penali, eventualmente applicate;
5. esiti negativi dei controlli del presente articolo;
6. numero degli infortuni verificatisi nel corso dell'appalto;
7. numero di irregolarità riscontrate nel corso delle verifiche in corso d'esecuzione.

Eventuali irregolarità che venissero riscontrate da parte di Roma Capitale, devono essere notificate all'esecutore ai sensi dell'articolo delle presenti Condizioni Particolari di Contratto afferente le penali.

Le suddette irregolarità riscontrate in relazione ad uno o più dei suddetti parametri, potranno concorrere alla valutazione dei comportamenti dell'esecutore concretizzanti grave inadempimento e tali da compromettere la buona riuscita delle prestazioni contrattuali ai fini dell'applicazione dell'art. 108 comma 3 del Codice.

Art. 10 – Specifiche modalità e termini di verifica delle prestazioni

Per il presente appalto si procederà a verificare la conformità delle prestazioni contrattuali in modalità semplificata, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 101 e 102 del Codice, mediante l'attestazione di regolare esecuzione emessa dal R.U.P., su proposta del DEC.

Competono al D.E.C. le seguenti attività:

svolge, in coordinamento con il R.U.P., le azioni dirette a verificare, anche attraverso la richiesta di documentazione, attestazioni e dichiarazioni, il rispetto, da parte dell'esecutore, delle norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, della normativa sul lavoro e dei contratti collettivi, della sicurezza ambientale; si attiva nelle fasi procedurali relative alla risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 108, commi 3 e 4 del Codice; riferisce tempestivamente al responsabile del procedimento in merito agli eventuali ritardi

nell'esecuzione rispetto alle prescrizioni contrattuali; su autorizzazione del R.U.P. dà avvio all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; accerta le prestazioni effettuate dall'esecutore, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, previa conferma da parte del responsabile del procedimento; ordina la sospensione delle prestazioni oggetto del contratto qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime; redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto non appena sono venute a cessare le cause della sospensione; a seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni da parte dell'esecutore, effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

Il R.U.P. controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dell'esecuzione del contratto.

Le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

Verifica di conformità

La verifica di conformità è effettuata al termine dei servizi.

Sono invitati ai controlli l'esecutore ed il direttore dell'esecuzione e deve essere redatto apposito verbale. Ove il D.E.C. svolga le funzioni di soggetto incaricato della verifica di conformità, deve essere invitato un rappresentante della Stazione appaltante.

I verbali, sottoscritti da tutti i soggetti intervenuti, devono essere trasmessi al responsabile unico del procedimento entro 7 giorni successivi alla data dei controlli.

I verbali riferiscono anche sull'andamento dell'esecuzione contrattuale e sul rispetto dei termini contrattuali e contengono le osservazioni ed i suggerimenti ritenuti necessari.

L'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali è avviata entro 10 giorni dall'ultimazione delle prestazioni.

L'attestazione di regolare esecuzione è emessa non oltre quarantacinque giorni dall'ultimazione dell'esecuzione e contiene almeno i seguenti elementi:

- gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- l'indicazione dell'esecutore;
- il nominativo del R.U.P.;
- il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore; la certificazione di regolare esecuzione;
- le eventuali verifiche in corso di esecuzione.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'esecutore.

L'esecutore, a propria cura e spesa, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli.

Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a siffatti obblighi, il D.E.C. (qualora non si identifichi con il R.U.P.) dispone che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'esecutore.

Successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite ed allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

ART. 11 - Modalità di soluzione delle controversie

Per tutte le controversie, comunque dipendenti dal contratto d'appalto, è competente il Foro di Roma.

È escluso, nella fattispecie, il ricorso al giudizio arbitrale di cui agli artt. 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile.

Art. 12 – Cauzione definitiva

Ad integrazione dell'art.103 del D.lgs. n.50/2016 ss.mm.ii. la garanzia definitiva a scelta dell'appaltatore può essere prodotta sotto forma di cauzione o fidejussione secondo le seguenti modalità:

a) mediante bonifico SEPA, versamento in contanti (*solo qualora l'importo sia inferiore a € 3.000,00*), o con assegni circolari non trasferibili presso tutte le filiali UniCredit sul conto corrente bancario operativo presso la Tesoreria Capitolina, intestato a Roma Capitale – Ragioneria Generale - **Depositi Cauzionali – IT 53 P 02008 05117 000104068723**, indicando il predetto codice Iban e il **codice ente n. 7**;

b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria Provinciale o presso Aziende autorizzate;

c) mediante garanzia fideiussoria di pari importo rilasciata da imprese bancarie che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano l'attività;

d) mediante garanzia fideiussoria di pari importo rilasciata da imprese assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano l'attività;

e) mediante garanzia fideiussoria di pari importo rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia fideiussoria di cui alle lettere c), d) ed e) dovrà contenere anche le sottoindicate condizioni:

"Il sottoscritto Istituto(bancario, assicurativo o intermediario finanziario) si obbliga sin da ora ed incondizionatamente alla rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, alla rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché ad effettuare, entro 15 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione e senza alcuna riserva, il versamento della somma garantita a beneficio di "Roma Capitale" presso la "Tesoreria Capitolina".

Il sottoscritto Istituto(bancario, assicurativo o intermediario finanziario) e l'affidatario dell'appalto dichiarano, inoltre, di ben conoscere ed accettare la disciplina relativa alla cauzione definitiva contenuta negli artt.11 e 52 del Capitolato Generale dei LL.PP. del Comune di Roma (ed. 1983).

La sottoscrizione del garante dovrà, altresì, essere autenticata dal Notaio, il quale dovrà parimenti attestare i poteri di firma del garante medesimo.

Dovrà essere redatta in conformità agli schemi approvati con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n.31 del 19.01.2018.

È fatto obbligo all'esecutore di procedere alla reintegrazione della cauzione definitiva ogniqualvolta questa sia venuta meno in tutto o in parte.

In caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete il deposito cauzionale definitivo, dovrà, altresì, essere espressamente intestato a tutte le imprese facenti parte del costituendo raggruppamento medesimo o dell'aggregazione di imprese **aderenti al contratto di rete.**

ART 13 - Assicurazioni a carico dell'esecutore

L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati alle persone ed alle cose, tanto dell'Amministrazione che dei terzi, che si dovessero verificare in dipendenza dell'appalto, qualunque ne sia la natura o la causa.

È a carico dell'aggiudicatario l'adozione, nella esecuzione delle prestazioni del presente appalto, di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette all'esecuzione e dei terzi; ogni più ampia responsabilità al riguardo ricadrà, pertanto, sull'impresa appaltatrice, restandone del tutto esonerata Roma Capitale.

Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a 500.000,00 euro.

La mancata consegna della polizza di cui sopra rappresenta causa di decadenza dall'aggiudicazione.

La polizza per i massimali sopra indicati dovrà essere conforme agli schemi tipo di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n.31 del 19.01.2018.

Art. 14 – Protocollo d'intesa tra la Prefettura – UTG di Roma e Roma Capitale del 21 luglio 2011 “Prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture”

Ai sensi del Protocollo d'Intesa tra la Prefettura – UTG di Roma e Roma Capitale del 21 luglio 2011, ai fini della prevenzione e del contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici delle prestazioni di lavori servizi e forniture soprattutto nelle attività considerate maggiormente “a rischio”, ovvero quelle che si pongono a valle dell'aggiudicazione e della valorizzazione delle forme di controllo delle attività più vulnerabili legate al ciclo di realizzazione del servizio, le verifiche e le cautele antimafia vanno estese all'intera filiera degli esecutori e dei fornitori, i quali vanno sottoposti alle verifiche antimafia ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. n. 159/2011.

È obbligo dell'aggiudicatario comunicare a Roma Capitale – Dipartimento Sport e Politiche Giovanili l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

È obbligo di Roma Capitale comunicare al Prefetto l'elenco delle imprese di cui al paragrafo precedente al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia di cui al D.lgs. n. 159/2011.

Le attività imprenditoriali “sensibili” tra quelle individuate nella direttiva del Ministro dell'Interno 23 giugno 2010 richiamata nel Protocollo d'Intesa sono le seguenti:

- trasporto di materiali a discarica;

- trasporto e smaltimento rifiuti;
- noli a freddo di macchinari.

Nel caso di informativa interdittiva del Prefetto si procederà automaticamente alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto e alla risoluzione del vincolo contrattuale.

È prevista una penale pari al 10% del valore del sub-contratto, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni, salvo maggior danno, da attivare nel caso di risoluzione automatica del vincolo contrattuale.

Art. 15 – Protocollo di Integrità

Roma Capitale in data 31 gennaio 2017, con deliberazione della Giunta Capitolina n. 10, ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) per il triennio 2017-2018-2019 con il quale ha modificato il “Protocollo di Integrità” di cui alla deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 del 27 febbraio 2015.

Come accettato e sottoscritto dall'operatore economico questi:

- 1.1. si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- 1.2. dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione appaltante;
- 1.3. dichiara, altresì, di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- 1.4. dichiara, di non avere in corso né di avere concluso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente - ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della L. n. 287/1990, l'art. 57, comma 4 lett. d) della Direttiva n. 24/14 U.E, l' art. 80, comma 5 lett. c del D.lgs. n. 50/2016 – e che l'offerta è stata, o sarà predisposta, nel pieno rispetto della predetta normativa;
- 1.5. dichiara altresì, di non aver concluso e di non voler concludere accordi con altri partecipanti alla procedura volti ad alterare e/o limitare la concorrenza e di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti;
- 1.6. si impegna a segnalare all'Amministrazione appaltante qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
- 1.7. si impegna a segnalare all'Amministrazione appaltante qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
- 1.8. si impegna, altresì, a collaborare con l'autorità giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

1.9. si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione o della concessione o la decadenza dal beneficio;

1.10. dichiara di essere consapevole che gli obblighi di condotta del Codice di Comportamento nazionale (D.P.R. 16.04.2013, n. 62) e/o del Codice di Comportamento dell'Ente (adottato deliberazione G.C. n. 141 del 30 dicembre 2016 e pubblicato sul sito istituzionale di Roma Capitale) si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle società/impresе che, a qualsiasi titolo, collaborano con Roma Capitale e a tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale.

1.11. dichiara, altresì, di essere consapevole che non possono essere offerti regali o vantaggi economici o altre utilità al personale dipendente di Roma Capitale, per il quale vigono le disposizioni di cui all'art. 7 del Codice di Comportamento di Roma Capitale;

1.12. si impegna, in tutte le fasi dell'appalto, anche per i propri dipendenti, consulenti, collaboratori e/o subappaltatori operanti all'interno del contratto e per qualunque soggetto coinvolto a qualunque titolo nell'esecuzione del contratto: ad evitare comportamenti e dichiarazioni pubbliche che possono nuocere agli interessi e all'immagine di Roma Capitale, dei dipendenti e degli Amministratori; a relazionarsi con i dipendenti dell'Amministrazione Capitolina e di tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale, con rispetto evitando alterchi, comportamenti ingiuriosi o minacciosi;

1.13. si obbliga ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
- D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; E. noli a freddo di macchinari;
- F. forniture di ferro lavorato; G. noli a caldo;
- H. autotrasporti per conto di terzi
- I. guardiania dei cantieri.

1.14. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

2. L'operatore economico si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corrruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Violazione del "Patto di Integrità"

1. La violazione è dichiarata all'esito del relativo procedimento di verifica nel corso del quale viene garantito il contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. Nel caso di violazione da parte dell'operatore economico - sia in veste di concorrente che di aggiudicatario - di uno degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del presente Patto di Integrità, saranno applicate le seguenti sanzioni:

a. *l'esclusione dalla procedura* di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale del 5% del valore del contratto fatta salva la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

b. *la revoca dell'aggiudicazione*, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva; a tal proposito si fa presente che l'Amministrazione appaltante può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, D. Lgs.104/2010. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali.

3. In ogni caso alla dichiarazione di violazione consegue *la segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione* ed alle altre competenti Autorità, nonché all'Autorità Antitrust in caso di violazioni delle disposizioni in materia di concorrenza.

4. L'Amministrazione appaltante terrà conto della violazione degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del presente Patto di Integrità anche ai fini delle future valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'art. 80, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016.

Efficacia del “Patto di Integrità”

1. Il presente Patto di Integrità per gli affidamenti di lavori, per la fornitura di beni e di servizi dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento, anche con procedura negoziata.

2. Nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto di Integrità, comunque accertato dall'Amministrazione e da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale, sarà applicata l'esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Roma Capitale e da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale, per 5 anni.

3. Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato, sia a seguito della gara, sia con procedura negoziata. L'applicazione delle sanzioni comprende, altresì, la fase della liquidazione delle somme relative alla prestazione del contraente.

4. Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra Roma Capitale, gli Enti del “Gruppo Roma Capitale” e gli organismi partecipati, e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria competente.

Art. 16 - Risoluzione del contratto

In relazione alla risoluzione del contratto, si applica per quanto compatibile l'art. 108 del Codice.

Risoluzione del contratto per grave ritardo

Nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DEC o il RUP dell'esecuzione del contratto, gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza,

non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Il termine decorre dal giorno di ricevimento della comunicazione.

Scaduto il termine assegnato, il D.E.C. verifica, in contraddittorio con l'appaltatore, o, in sua mancanza, con la assistenza di due testimoni, gli effetti dell'intimazione impartita, e ne compila processo verbale da trasmettere al responsabile unico del procedimento.

Sulla base del processo verbale, qualora l'inadempimento permanga, Roma Capitale, su proposta del responsabile unico del procedimento, delibera la risoluzione del contratto.

Qualora l'ammontare complessivo delle penali applicate conseguenti al ritardato e/o irregolare adempimento delle prestazioni contrattuali superi la percentuale del 10% del valore complessivo di contratto, il R.U.P. promuove le procedure di risoluzione del contratto per grave inadempimento di cui all'art. 108 del Codice.

Ulteriori casi di risoluzione del contratto

Oltre alle fattispecie di risoluzione indicate dall'art.17 del Contratto afferenti la tracciabilità dei flussi finanziari, dal "Protocollo d'Intesa", dal "Protocollo di Integrità", e dall'art. 108 del Codice, si potrà procedere alla risoluzione nei casi di seguito elencati.

In esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 160 del 22 luglio 1996 e n. 133 del 31 luglio 2000, il mancato rispetto delle norme previste dalla Legge n. 68/1999, e l'inosservanza delle clausole contenute nei C.C.N.L. e delle prescrizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, previa diffida dell'Amministrazione Capitolina rimasta senza esito, provocherà la risoluzione di diritto del contratto.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite da Roma Capitale per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, Roma Capitale si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile

Si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- per mancato avvio dell'esecuzione del contratto sulla base delle indicazioni del R.U.P. (o del D.E.C. ove previsto) entro 10 giorni dalla avvenuta consegna;
- per mancata produzione alla stazione appaltante delle polizze assicurative di cui agli art. 12 e 13 delle presenti Condizioni Particolari di contratto al momento della consegna dell'appalto;
- per mancata osservanza di rilevanti e specifici obblighi in materia di sicurezza ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. e ii.

Art. 17 - Recesso del contratto

Ad integrazione e modifica dell'art.13 del Contratto ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D. L. n. 95/2012, come convertito con modificazioni, nella L. n. 135/2012, Roma Capitale una volta validamente stipulato il relativo contratto ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma

1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Ogni patto contrario alla presente disposizione è nullo.

Allorquando la normativa consente di procedere anche in assenza della informativa antimafia ovvero nei casi di urgenza ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss. mm. e ii., i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss. mm. e ii. medesimo sono corrisposti sotto condizione risolutiva e Roma Capitale recede dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

La revoca e il recesso di cui sopra si applicano anche quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa siano accertati successivamente alla stipula del contratto.

Art. 18 –Divieto di rinnovo tacito del contratto.

È vietato il rinnovo tacito dei contratti per i servizi ricorrenti nel presente appalto.

I contratti stipulati in violazione del predetto divieto sono nulli.

Art. 19 - Clausole vessatorie.

Si approvano espressamente, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile le seguenti clausole vessatorie:

- "L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati alle persone ed alle cose, tanto dell'Amministrazione che dei terzi, che si dovessero verificare in dipendenza dell'appalto, qualunque ne sia la natura o la causa".
- "È a carico dell'aggiudicatario l'adozione, nella esecuzione delle prestazioni del presente appalto, di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette all'esecuzione e dei terzi; ogni più ampia responsabilità al riguardo ricadrà, pertanto, sull'impresa appaltatrice, restandone del tutto esonerata Roma Capitale".
- "Roma Capitale si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto per motivi di interesse pubblico".

"Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., l'aggiudicatario/l'esecutore, con la sottoscrizione del presente atto, approva specificatamente gli articoli del presente contratto"

IL PROGETTISTA


IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE

L'IMPRESA

ROMA



DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE
Direzione Gestione Territoriale Ambientale e del Verde
U.O. Verde Pubblico

pag. 1

STIMA INCIDENZA DELLA MANODOPERA

OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'AREA A VERDE DI PROPRIETA'
CAPITOLINA DENOMINATA " PARCO COLLI D'ORO "


COMMITTENTE:

Roma, _____

IL TECNICO
Funz. Geom. **Roberto Guarnieri**

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	unità di misura	Quantità	I M P O R T I		C O S T O Manodopera	meqd. %	
				unitario	TOTALE			
R I P O R T O								
<u>LAVORI A MISURA</u>								
1 C01.01.003	Decespugliamento di vegetazione arbustivo-erbacea di tipo infestante, eseguito a regola d'arte con idonei mezzi meccanici, con l'asportazione degli apparati radicali, compresa l'asportazione del materiale di risulta e trasporto in discarica o altro luogo indicato SOMMANO...	m ²	520,00	1,22	634,40	190,32	30,000	
2 C01.05.026	Panchina in legno e ghisa. Fornitura in opera di numero 1 panchina in legno della lunghezza di m 1,8/2,00 e dell'altezza complessiva di cm 70/80 e con il piano di seduta a non meno di cm 40 da terra; costituita da n. 2 elementi terminali portanti in fusione di ghisa e tiranti trasversali in barre di acciaio galvanizzato del diametro non inferiore a mm 16; regoli di legno duro o semiduro trattato con due mani di vernice protettiva trasparente del tipo flatting marino. Il peso della panchina, esclusi gli elementi di ancoraggio, non dovrà essere inferiore a kg 80; comunque, compreso ogni onere e magistero per dare l'opera completamente finita. SOMMANO...	cad	3,00	487,00	1'461,00	438,30	30,000	
3 C01.08.005.b	Taglio di tappeto erboso con attrezzo portato da trattore di adeguata potenza, raccolta del materiale di risulta e trasporto a discarica compreso l'onere per lo smaltimento. Superfici continue oltre 5000 m ² SOMMANO...	m ²	32'049,50	0,10	3'204,95	961,49	30,000	
4 C'01.08.009	Taglio di superfici erbose come sopra, eseguito con decespugliatore a spalla a salvaguardia della vegetazione arbustiva e arborea presente. SOMMANO...	m ²	1'200,00	0,50	600,00	180,00	30,000	
5 C01.10.003.f	Spalcatura Pinus con contemporanea rimonda del secco ed eventuale rialzo della chioma. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. I ^a F C SOMMANO...	cad	52,00	188,04	9'778,08	2'933,42	30,000	
6 C01.10.005.f	Potatura di contenimento di Robinie (esclusa umbraculifera), Acer, Sophora, e piante similari, secondo la forma campione stabilita dalla D.L. comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, disinfezione con idonee sostanze dei tagli eseguiti con diametro superiore a 5 cm, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. II ^a F C SOMMANO...	cad	21,00	66,81	1'403,01	420,90	30,000	
7 C01.10.005c ass.to	Potatura di contenimento di Robinie (esclusa umbraculifera), Acer, Sophora, e piante similari, secondo la forma campione stabilita dalla D.L. comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, disinfezione con idonee sostanze dei tagli eseguiti con diametro superiore a 5 cm, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. I ^a F C SOMMANO...	cad	5,00	114,41	572,05	171,62	30,000	
8 C01.10.006.f	Potatura di contenimento di Robinie umbraculifera, Cercis, Albizia, Ligustrum, Laurus, e piante similari, secondo la forma campione stabilita dalla D.L. comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, disinfezione con idonee sostanze dei tagli eseguiti con diametro superiore a 5 cm, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. II ^a F C SOMMANO...	cad	24,00	44,88	1'077,12	323,14	30,000	
9 C01.10.007.i ass.to	Potatura di contenimento di Quercus ilex, secondo la forma campione stabilita dalla D.L. comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, disinfezione con idonee sostanze dei tagli eseguiti con diametro superiore a 5 cm, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. II ^a F C							
A R I P O R T A R E						18'730,61	5'619,19	

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	unità di misura	Quantità	I M P O R T I		COSTO Manodopera	incid. %
				unitario	TOTALE		
	R I P O R T O				18'730,61	5'619,19	
	SOMMANO...	cad	21,00	112,44	2'361,24	708,37	30,000
10 C01.10.009.b	Potatura di contenimento di Cupressus, Thuja, Chamaceyparis, Taxus, comprensiva di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, disinfezione con idonei materiali dei tagli ovunque eseguiti di diametro superiore a cm 5, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. II^ F						
	SOMMANO...	cad	17,00	54,54	927,18	278,15	30,000
11 C01.10.010.a	Potatura di contenimento di Cupressus sempervirens, comprensiva di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, disinfezione con idonei materiali dei tagli ovunque eseguiti di diametro superiore a cm 5, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. I^ F						
	SOMMANO...	cad	8,00	194,98	1'559,84	467,95	30,000
12 C01.10.018.c	Abbattimento di essenze arboree, esclusa l'eliminazione delle ceppaie. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. I^ F C						
	SOMMANO...	cad	9,00	205,98	1'853,82	556,15	30,000
13 C01.10.018.f	Abbattimento di essenze arboree, esclusa l'eliminazione delle ceppaie. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. II^ F C						
	SOMMANO...	cad	20,00	136,49	2'729,80	818,94	30,000
14 N.P. 01	Rimozione di supporti in ghisa per panchine allestite su base in cls semplice, mediante il taglio a raso degli stessi fino a realizzare una superficie liscia e in piano, attraverso lo sfido dell'eventuale residuo metallico compreso il carico ed il trasporto in discarica ed ogni altro onere per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.						
	SOMMANO...	CD.	16,00	49,97	799,52	239,86	30,000
	Parziale LAVORI A MISURA euro				28'962,01	8'688,61	30,000
	A R I P O R T A R E				28'962,01	8'688,61	

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	unità di misura	Quantità	I M P O R T I		COSTO Manodopera	incid. %
				unitario	TOTALE		
	R I P O R T O				28'962,01	8'688,61	
	<u>COSTI SICUREZZA (SPECIALI)</u>						
15 SIC.SPCL.	La presente VOCE scaturisce dalla stima analitica dei soli costi della sicurezza degli apprestamenti, espressamente previsti dal Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) per lo specifico cantiere, denominati "Costi Speciali". Tali "Costi Speciali" della SICUREZZA NON sono compresi nei prezzi unitari delle lavorazioni e NON sono soggetti a Ribasso d'Asta.						
	SOMMANO...	%	100,00	1'448,10	1'448,10	1'448,10	100,000
	Parziale COSTI SICUREZZA (SPECIALI) euro				1'448,10	1'448,10	100,000
	T O T A L E euro				30'410,11	10'136,71	33,333
	Data: _____						
	 Il Tecnico						
	A R I P O R T A R E						

ROMA



DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE
Direzione Gestione Territoriale Ambientale e del Verde
U.O. Verde Pubblico

pag. 1

PROSPETTO ECONOMICO

OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'AREA A VERDE DI PROPRIETA'
CAPITOLINA DENOMINATA " PARCO COLLI D'ORO "

COMMITTENTE:

Roma, _____

IL TECNICO
Funz. Geom. Roberto Guarnieri

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'AREA A VERDE DI PROPRIETA' CAPITOLINA
DENOMINATA
PARCO COLLI D'ORO - Municipio XV**

PROSPETTO ECONOMICO ESECUTIVO

VOCI	IMPORTI	I.V.A.	IMPORTO I.V.A.	TOTALI
<i>IMPORTO SERVIZIO A BASE DI GARA (L'incidenza della mano d'opera è del 33,333% e pari ad € 10.136,71 ed è compresa nell'importo del Servizio a base di gara)</i>	30.410,11			
Di cui				
Totale prestazioni a misura	28.962,01	22%	6.371,64	35.333,65
Oltre ai costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	1.448,10	22%	318,58	1.766,68
TOTALE	30.410,11	22%	6.690,22	37.100,33
Incentivo 2% di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50 del 2016	608,20			608,20
TOTALE GENERALE				37.708,53

L'incidenza della mano d'opera è del 33,333 % pari ad € 10.136,71 ed è compresa nell'importo del servizio a base di gara di cui :

Costi Generali (15%) + Utile Impresa (10%) = € 2.123,50

L'incidenza della manodopera al netto delle Spese Generali e dell'Utile Impresa è pari ad € 8.013,21



ROMA



DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE
Direzione Gestione Territoriale Ambientale e del Verde
U.O. Verde Pubblico

pag. 1

SCHEDA ANALISI NUOVO PREZZO

OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'AREA A VERDE DI PROPRIETA'
CAPITOLINA DENOMINATA " PARCO COLLI D'ORO "

COMMITTENTE:

Roma, _____

IL TECNICO
Funz. Geom.  Roberto Guarnieri

N.P.01	rimozione di supporti in ghisa per panchine allestite su base in cls semplice, mediante il taglio a raso degli stessi fino a realizzare una superficie liscia e in piano, attraverso lo sfido dell'eventuale residuo metallico compreso il carico ed il trasporto in discarica ed ogni altro onere per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.					
			MISURE		PREZZO UNITARIO	COSTO
MANO D'OPERA						
operaio comune		0,50	1	€ 23,96	€ 11,98	
operaio specializzato		0,50	1	€ 28,63	€ 14,32	
				SOMMANO		
				totale	€ 39,50	
UTILI 10%						
€ 39,50					€ 3,95	
SPESE 15%						
€ 43,45					€ 6,52	
UNITA' DI MISURA CAD.				TOTALE	€ 49,97	



ROMA



DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE
Direzione Gestione Territoriale Ambientale e del Verde
U.O. Verde Pubblico

pag. 1

LISTA DELLE QUANTITA'

OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'AREA A VERDE DI PROPRIETA'
CAPITOLINA DENOMINATA " PARCO COLLI D'ORO "

COMMITTENTE:

Roma, _____

IL TECNICO
Funz. Geom. *Roberto Guarnieri*

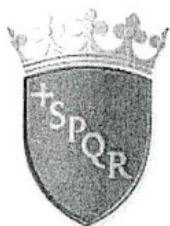
Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	unità di misura	Quantità
	R I P O R T O		
	<u>LAVORI A MISURA</u>		
1 C01.01.003	Decespugliamento di vegetazione arbustivo-erbacea di tipo infestante, eseguito a regola d'arte con idonei mezzi meccanici, con l'asportazione degli apparati radicali, compresa l'asportazione del materiale di risulta e trasporto in discarica o altro luogo indicato	SOMMANO...	m ² 520,00
2 C01.05.026	Panchina in legno e ghisa. Fornitura in opera di numero 1 panchina in legno della lunghezza di m 1,8/2,00 e dell'altezza complessiva di cm 70/80 e con il piano di seduta a non meno di cm 40 da terra; costituita da n. 2 elementi terminali portanti in fusione di ghisa e tiranti trasversali in barre di acciaio galvanizzato del diametro non inferiore a mm 16; regoli di legno duro o semiduro trattato con due mani di vernice protettiva trasparente del tipo flatting marino. Il peso della panchina, esclusi gli elementi di ancoraggio, non dovrà essere inferiore a kg 80: comunque, compreso ogni onere e magistero per dare l'opera completamente finita.	SOMMANO...	cad 3,00
3 C01.08.005.b	Taglio di tappeto erboso con attrezzo portato da trattore di adeguata potenza, raccolta del materiale di risulta e trasporto a discarica compreso l'onere per lo smaltimento. Superfici continue oltre 5000 m ²	SOMMANO...	m ² 32'049,50
4 C01.08.009	Taglio di superfici erbose come sopra, eseguito con decespugliatore a spalla a salvaguardia della vegetazione arbustiva e arborea presente.	SOMMANO...	m ² 1'200,00
5 C01.10.003.f	Spalcatura Pinus con contemporanea rimonda del secco ed eventuale rialzo della chioma. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. I [^] F C	SOMMANO...	cad 52,00
6 C01.10.005.f	Potatura di contenimento di Robinie (esclusa umbraculifera), Acer, Sophora, e piante similari, secondo la forma campione stabilita dalla D.L. comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, disinfezione con idonee sostanze dei tagli eseguiti con diametro superiore a 5 cm, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. II [^] F C	SOMMANO...	cad 21,00
7 C01.10.005c ass.to	Potatura di contenimento di Robinie (esclusa umbraculifera), Acer, Sophora, e piante similari, secondo la forma campione stabilita dalla D.L. comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, disinfezione con idonee sostanze dei tagli eseguiti con diametro superiore a 5 cm, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. I [^] F C	SOMMANO...	cad 5,00
8 C01.10.006.f	Potatura di contenimento di Robinie umbraculifera, Cercis, Albizia, Ligustrum, Laurus, e piante similari, secondo la forma campione stabilita dalla D.L. comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, disinfezione con idonee sostanze dei tagli eseguiti con diametro superiore a 5 cm, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. II [^] F C	SOMMANO...	cad 24,00
9 C01.10.007.i ass.to	Potatura di contenimento di Quercus ilex, secondo la forma campione stabilita dalla D.L. comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, disinfezione con idonee sostanze dei tagli eseguiti con diametro superiore a 5 cm, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. II [^] F C	SOMMANO...	cad 21,00
10 C01.10.009.b	Potatura di contenimento di Cupressus, Thuja, Chamaecyparis, Taxus, comprensiva di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, disinfezione con idonei materiali dei tagli ovunque eseguiti di diametro superiore a cm 5, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. II [^] F	SOMMANO...	cad 17,00
11 C01.10.010.a	Potatura di contenimento di Cupressus sempervirens, comprensiva di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, disinfezione con idonei materiali dei tagli ovunque eseguiti di diametro superiore a cm 5, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. I [^] F	SOMMANO...	cad 8,00
12 C01.10.018.c	Abbattimento di essenze arboree, esclusa l'eliminazione delle ceppaie. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. I [^] F C	SOMMANO...	cad 9,00
13 C01.10.018.f	Abbattimento di essenze arboree, esclusa l'eliminazione delle ceppaie. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. II [^] F C	SOMMANO...	cad 20,00
	A R I P O R T A R E		

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	unità di misura	Quantità
	RIPORTO		
14 N.P. 01	Rimozione di supporti in ghisa per panchine allestite su base in cls semplice, mediante il taglio a raso degli stessi fino a realizzare una superficie liscia e in piano, attraverso lo sfrido dell'eventuale residuo metallico compreso il carico ed il trasporto in discarica ed ogni altro onere per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.	SOMMANO... CD.	16,00
	A RIPORTARE		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	unità di misura	Quantità
	RIPORTO		
	<u>COSTI SICUREZZA (SPECIALI)</u>		
15 SIC.SPCL	<p>La presente VOCE scaturisce dalla stima analitica dei soli costi della sicurezza degli apprestamenti, espressamente previsti dal Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) per lo specifico cantiere, denominati "Costi Speciali". Tali "Costi Speciali" della SICUREZZA NON sono compresi nei prezzi unitari delle lavorazioni e NON sono soggetti a Ribasso d'Asta.</p>	SOMMANO... %	100,00
	A RIPORTARE		

ROMA



DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE
Direzione Gestione Territoriale Ambientale e del Verde
U.O. Verde Pubblico

pag. 1

ELENCO PREZZI

OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'AREA A VERDE DI PROPRIETA'
CAPITOLINA DENOMINATA " PARCO COLLI D'ORO "

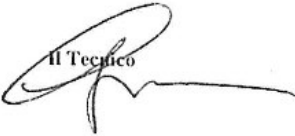
COMMITTENTE:

Roma, _____

IL TECNICO
Funz. Geom. Roberto Guarnieri

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
<u>VOCI A MISURA</u>			
Nr. 1 C01.01.003	Decespugliamento di vegetazione arbustivo-erbacea di tipo infestante, eseguito a regola d'arte con idonei mezzi meccanici, con l'asportazione degli apparati radicali, compresa l'asportazione del materiale di risulta e trasporto in discarica o altro luogo indicato euro (uno/22)	m ²	1,22
Nr. 2 C01.05.026	Panchina in legno e ghisa. Fornitura in opera di numero 1 panchina in legno della lunghezza di m 1,8/2,00 e dell'altezza complessiva di cm 70/80 e con il piano di seduta a non meno di cm 40 da terra; costituita da n. 2 elementi terminali portanti in fusione di ghisa e tiranti trasversali in barre di acciaio galvanizzato del diametro non inferiore a mm 16; regoli di legno duro o semiduro trattato con due mani di vernice protettiva trasparente del tipo flatting marino. Il peso della panchina, esclusi gli elementi di ancoraggio, non dovrà essere inferiore a kg 80; comunque, compreso ogni onere e magistero per dare l'opera completamente finita. euro (quattrocentottantasette/00)	cad	487,00
Nr. 3 C01.08.005.b	Taglio di tappeto erboso con attrezzo portato da trattore di adeguata potenza, raccolta del materiale di risulta e trasporto a discarica compreso l'onere per lo smaltimento. Superfici continue oltre 5000 m ² euro (zero/10)	m ²	0,10
Nr. 4 C01.08.009	Taglio di superfici erbose come sopra, eseguito con decespugliatore a spalla a salvaguardia della vegetazione arbustiva e arborea presente. euro (zero/50)	m ²	0,50
Nr. 5 C01.10.003.f	Spalcatura Pinus con contemporanea rimonda del secco ed eventuale rialzo della chioma. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. I [^] F C euro (centottantaotto/04)	cad	188,04
Nr. 6 C01.10.005.f	Potatura di contenimento di Robinie (esclusa umbraculifera), Acer, Sophora, e piante similari, secondo la forma campione stabilita dalla D.L. comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, disinfezione con idonee sostanze dei tagli eseguiti con diametro superiore a 5 cm, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. II [^] F C euro (sessantasci/81)	cad	66,81
Nr. 7 C01.10.005c ass.to	Potatura di contenimento di Robinie (esclusa umbraculifera), Acer, Sophora, e piante similari, secondo la forma campione stabilita dalla D.L. comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, disinfezione con idonee sostanze dei tagli eseguiti con diametro superiore a 5 cm, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. I [^] F C euro (centoquattordici/41)	cad	114,41
Nr. 8 C01.10.006.f	Potatura di contenimento di Robinie umbraculifera, Cercis, Albizia, Ligustrum, Laurus, e piante similari, secondo la forma campione stabilita dalla D.L. comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, disinfezione con idonee sostanze dei tagli eseguiti con diametro superiore a 5 cm, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. II [^] F C euro (quarantaquattro/88)	cad	44,88
Nr. 9 C01.10.007.i ass.to	Potatura di contenimento di Quercus ilex, secondo la forma campione stabilita dalla D.L. comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, disinfezione con idonee sostanze dei tagli eseguiti con diametro superiore a 5 cm, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. II [^] F C euro (centododici/44)	cad	112,44
Nr. 10 C01.10.009.b	Potatura di contenimento di Cupressus, Thuja, Chamaecyparis, Taxus, comprensiva di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, disinfezione con idonei materiali dei tagli ovunque eseguiti di diametro superiore a cm 5, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. II [^] F euro (cinquantaquattro/54)	cad	54,54
Nr. 11 C01.10.010.a	Potatura di contenimento di Cupressus sempervirens, comprensiva di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, disinfezione con idonei materiali dei tagli ovunque eseguiti di diametro superiore a cm 5, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. I [^] F euro (centonovantaquattro/98)	cad	194,98
Nr. 12 C01.10.018.c	Abbattimento di essenze arboree, esclusa l'eliminazione delle ceppaie. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. I [^] F C euro (duecentocinque/98)	cad	205,98
Nr. 13 C01.10.018.f	Abbattimento di essenze arboree, esclusa l'eliminazione delle ceppaie. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. II [^] F C euro (centotrentasci/49)	cad	136,49

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 14 N.P. 01	Rimozione di supporti in ghisa per panchine allestite su base in cls semplice, mediante il taglio a raso degli stessi fino a realizzare una superficie liscia e in piano, attraverso lo sfrido dell'eventuale residuo metallico compreso il carico ed il trasporto in discarica ed ogni altro onere per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. euro (quarantanove/97)	CD.	49,97

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 15 SIC.SPCL	<p style="text-align: center;"><u>COSTI SICUREZZA (SPECIALI)</u></p> <p>La presente VOCE scaturisce dalla stima analitica dei soli costi della sicurezza degli apprestamenti, espressamente previsti dal Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) per lo specifico cantiere, denominati "Costi Speciali". Tali "Costi Speciali" della SICUREZZA NON sono compresi nei prezzi unitari delle lavorazioni e NON sono soggetti a Ribasso d'Asta. euro (millequattrocentoquarantaotto/10)</p> <p>Roma, _____</p> <p style="text-align: center;">  Il Tecnico </p>	%	1'448,10

ROMA



DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE
Direzione Gestione Territoriale Ambientale e del Verde
U.O. Verde Pubblico

pag. 1

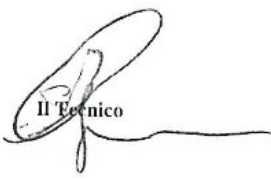
ELENCO PREZZI COSTI DELLA SICUREZZA

OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'AREA A VERDE DI PROPRIETA'
CAPITOLINA DENOMINATA " PARCO COLLI D'ORO "

COMMITTENTE:

Roma, _____

IL TECNICO
Funz. Geom.  Roberto Guarnieri

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 S01.01.001.0 4	Recinzione prefabbricata da cantiere costituita da pannelli metallici di rete elettrosaldata (dimensioni circa m 3,5 x 1,95 h) e basi in cemento. Compreso il trasporto, il montaggio e lo smontaggio. Costo d'uso mensile o frazione euro (tredici/10)	m	13,10
Nr. 2 S01.01.002.2 2.a	Bagno chimico portatile, realizzato in materiale plastico antiurto, delle dimensioni di 110 x 110 x 230 cm, peso 75 kg, allestimento in opera e successivo smontaggio a fine lavori, manutenzione settimanale comprendente il risucchio del liquame, lavaggio con lancia a pressione della cabina, immissione acqua pulita con disgregante chimico, fornitura carta igienica, trasporto e smaltimento rifiuti speciali. Per ogni mese o frazione di mese successivo Montaggio, smontaggio e nolo per 1° mese euro (duecentonovantasei/00)	cad	296,00
Nr. 3 S01.04.002.0 3	Cartello di forma rettangolare, fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 411/a,b,c,d, 412/a,b,c, 413/a,b,c, 414) in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm con rifrangenza classe I. Dimensioni 90x135 cm. Costo d'uso per mese o frazione euro (nove/78)	cad	9,78
Data, _____	 Il Tecnico		

ROMA



DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE
Direzione Gestione Territoriale Ambientale e del Verde
U.O. Verde Pubblico

pag. 1

CRONOPROGRAMMA

OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'AREA A VERDE DI PROPRIETA'
CAPITOLINA DENOMINATA " PARCO COLLI D'ORO "

COMMITTENTE:

Roma, _____

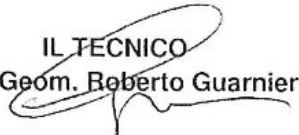
IL TECNICO
Funz. Geom. Roberto Guarnieri

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE
DELL'AREA A VERDE DI PROPRIETA'
CAPITOLINA DENOMINATA
" PARCO COLLI D'ORO "**

**PROGRAMMA INDICATIVO DEI LAVORI
(CRONOPROGRAMMA)**

Le varie fasi del lavoro sono pianificate in
modo da poter essere ultimate in 25
(VENTICINQUE) giorni.

Fasi	Importi	Descrizioni delle lavorazioni	25 GG.			
1	4,583,62	Abbattimenti				
2	17,678,52	Potature				
3	00,634,40	Bonifica aree				
4	3,204,95	Taglio erba con mezzo meccanico				
5	00,600,00	Taglio erba con decespugliatore a spalla				
6	2,260,52	Arredi				
Tot.	28.962,01					
S.A.L.			S.A.L. UNICO € 28.962,01			

IL TECNICO
Funz. Geom.  Roberto Guarnieri

ROMA



DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE
Direzione Gestione Territoriale Ambientale e del Verde
U.O. Verde Pubblico

pag. 1

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'AREA A VERDE DI PROPRIETA'
CAPITOLINA DENOMINATA " PARCO COLLI D'ORO "

COMMITTENTE:

Roma, _____

IL TECNICO
Funz. Geom.  Roberto Guarnieri

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI		incid. %
			par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE	
	RIPORTO									
	<u>LAVORI A MISURA</u>									
	OS 24 (SpCat 1) ABBATTIMENTI (Cat 1)									
1 C01.10.018.c	Abbattimento di essenze arboree, esclusa l'eliminazione delle ceppaie. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. I^ F C PINUS THILYA Hib. sophora jAP.					6,00 2,00 1,00				
	SOMMANO...	cad				9,00	205,98	1'853,82	6,096	
2 C01.10.018.f	Abbattimento di essenze arboree, esclusa l'eliminazione delle ceppaie. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. II^ F C CUPRESSUS Arizz. CUPRESSUS Semepervirens PRUNUS Pissardi LIGUSTRUM Japonica					5,00 5,00 8,00 2,00				
	SOMMANO...	cad				20,00	136,49	2'729,80	8,977	
	Parziale ABBATTIMENTI (Cat 1) euro							4'583,62	15,073	
	A RIPORTARE							4'583,62		

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI		incid. %
			par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE	
	RIPORTO								4'583,62	
	POTATURE (Cat 2)									
3 C01.10.003.f	Spalcatura Pinus con contemporanea rimonda del secco ed eventuale rialzo della chioma. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. I^ F C						52,00			
	SOMMANO...	cad					52,00	188,04	9'778,08	32,154
4 C01.10.007.i ass.to	Potatura di contenimento di Quercus ilex, secondo la forma campione stabilita dalla D.L. comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, disinfezione con idonee sostanze dei tagli eseguiti con diametro superiore a 5 cm. raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. II^ F C THILYA Hib.						21,00			
	SOMMANO...	cad					21,00	112,44	2'361,24	7,765
5 C01.10.005c ass.to	Potatura di contenimento di Robinie (esclusa umbraculifera), Acer, Sophora, e piante similari, secondo la forma campione stabilita dalla D.L. comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, disinfezione con idonee sostanze dei tagli eseguiti con diametro superiore a 5 cm, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. I^ F C SOPHORA Japonica						5,00			
	SOMMANO...	cad					5,00	114,41	572,05	1,881
6 C01.10.005.f	Potatura di contenimento di Robinie (esclusa umbraculifera), Acer, Sophora, e piante similari, secondo la forma campione stabilita dalla D.L. comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, disinfezione con idonee sostanze dei tagli eseguiti con diametro superiore a 5 cm, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. II^ F C SOPHORA Japonica ROBINIA Ps.						11,00 10,00			
	SOMMANO...	cad					21,00	66,81	1'403,01	4,614
7 C01.10.009.b	Potatura di contenimento di Cupressus, Thuja, Chamaecyparis, Taxus, comprensiva di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, disinfezione con idonei materiali dei tagli ovunque eseguiti di diametro superiore a cm 5, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo									
	A RIPORTARE								18'698,00	

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI		incid. %
			par.ug.	lung.	larg.	H/pcso		unitario	TOTALE	
	RIPORTO								18'698,00	
	smaltimento. II^ F CUPRESSUS Arizonica						17,00			
	SOMMANO...	cad					17,00	54,54	927,18	3,049
8 C01.10.010.a	Potatura di contenimento di Cupressus sempervirens, comprensiva di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, disinfezione con idonei materiali dei tagli ovunque eseguiti di diametro superiore a cm 5, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. I^ F CUPRESSUS Sempervirens						8,00			
	SOMMANO...	cad					8,00	194,98	1'559,84	5,129
9 C01.10.006.f	Potatura di contenimento di Robinie umbraculifera, Cercis, Albizia, Ligustrum, Laurus, e piante similari, secondo la forma campione stabilita dalla D.L. comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi necessari, disinfezione con idonee sostanze dei tagli eseguiti con diametro superiore a 5 cm, raccolta e trasporto del materiale di risulta a pubblica discarica compreso l'onere per lo smaltimento. II^ F C PRUNUS Pissardi ROBINIA Umbraculifera LIGUSTRUM Japonica						1,00			
							6,00			
							17,00			
	SOMMANO...	cad					24,00	44,88	1'077,12	3,542
	Parziale POTATURE (Cat 2) euro								17'678,52	58,134
	A RIPORTARE								22'262,14	

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI		incid. %
			par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE	
	RIPORTO								22'262,14	
10 C01.01.003	BONIFICA AREE (Cat 3) Decespugliamento di vegetazione arbustivo- erbacea di tipo infestante, eseguito a regola d'arte con idonei mezzi meccanici, con l'asportazione degli apparati radicali, compresa l'asportazione del materiale di risultato e trasporto in discarica o altro luogo indicato					520,000	520,00			
	SOMMANO...	m ²					520,00	1,22	634,40	2,086
	Parziale BONIFICA AREE (Cat 3) euro								634,40	2,086
	A RIPORTARE								22'896,54	

COMMITTENTE:


Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI		incid. %
			par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE	
	RIPORTO								22'896,54	
II C01.08.005.b	TAGLIO ERBA CON MEZZO MECCANICO (Cat 4) Taglio di tappeto erboso con attrezzo portato da trattore di adeguata potenza, raccolta del materiale di risulta e trasporto a discarica compreso l'onere per lo smaltimento. Superfici continue oltre 5000 m ²					32049,50	32'049,50			
	SOMMANO...	m ²					32'049,50	0,10	3'204,95	10,539
	Parziale TAGLIO ERBA CON MEZZO MECCANICO (Cat 4) euro								3'204,95	10,539
	A RIPORTARE								26'101,49	

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI		incid. %
			par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE	
	R I P O R T O								26'101,49	
12 C01.08.009	TAGLIO ERBA CON DECESPUGLIATORE A SPALLA (Cat 5) Taglio di superfici erbose come sopra, eseguito con decespugliatore a spalla a salvaguardia della vegetazione arbustiva e arborea presente.					1200,000	1'200,00			
	SOMMANO...	m ²					1'200,00	0,50	600,00	1,973
	Parziale TAGLIO ERBA CON DECESPUGLIATORE A SPALLA (Cat 5) curc								600,00	1,973
	A R I P O R T A R E								26'701,49	

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI		incid. %
			par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE	
	R I P O R T O								26'701,49	
	ARREDI (Cat 6)									
13 N.P. 01	Rimozione di supporti in ghisa per panchine allettatati su base in cls semplice, mediante il taglio a raso degli stessi fino a realizzare una superficie liscia e in piano, attraverso lo sfrido dell'eventuale residuo metallico compreso il carico ed il trasporto in discarica ed ogni altro onere per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. Per eliminazione dei piedini di fondazione panchine *(par.ug.=2*8)		16,00				16,00			
	SOMMANO...	CD.					16,00	49,97	799,52	2,629
14 C01.05.026	Panchina in legno e ghisa. Fornitura in opera di numero 1 panchina in legno della lunghezza di m 1,8/2,00 e dell'altezza complessiva di cm 70/80 e con il piano di seduta a non meno di cm 40 da terra; costituita da n. 2 elementi terminali portanti in fusione di ghisa e tiranti trasversali in barre di acciaio galvanizzato del diametro non inferiore a mm 16; regoli di legno duro o semiduro trattato con due mani di vernice protettiva trasparente del tipo flatting marino. Il peso della panchina, esclusi gli elementi di ancoraggio, non dovrà essere inferiore a kg 80; comunque, compreso ogni onere e magistero per dare l'opera completamente finita. Per nuovi arredi.						3,00			
	SOMMANO ...	cad					3,00	487,00	1'461,00	4,804
	Parziale ARREDI (Cat 6) euro								2'260,52	7,433
	Parziale LAVORI A MISURA euro								28'962,01	95,238
	A R I P O R T A R E								28'962,01	

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI		incid. %
			par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE	
	RIPORTO								28'962,01	
15 SIC.SPCL	<p><u>COSTI SICUREZZA (SPECIALI)</u></p> <p>La presente VOCE scaturisce dalla stima analitica dei soli costi della sicurezza degli apprestamenti, espressamente previsti dal Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) per lo specifico cantiere, denominati "Costi Speciali". Tali "Costi Speciali" della SICUREZZA NON sono compresi nei prezzi unitari delle lavorazioni e NON sono soggetti a Ribasso d'Asta.</p>									
	SOMMANO...	%					100,00			
	Parziale COSTI SICUREZZA (SPECIALI) euro						100,00	1'448,10	1'448,10	4,762
	TOTALE euro								1'448,10	4,762
									30'410,11	100,000
	A RIPORTARE									

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	IMPORTI	
		TOTALE	incid. %
RIPORTO			
<u>Riepilogo CATEGORIE</u>			
000	<nessuna>	1'448,10	4,762
001	ABBATTIMENTI	4'583,62	15,073
002	POTATURE	17'678,52	58,134
003	BONIFICA AREE	634,40	2,086
004	TAGLIO ERBA CON MEZZO MECCANICO	3'204,95	10,539
005	TAGLIO ERBA CON DECESPUGLIATORE A SPALLA	600,00	1,973
006	ARREDI	2'260,52	7,433
Totale CATEGORIE euro		30'410,11	100,000
Data, _____		 Il Tecnico	
A RIPORTARE			

ROMA



DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE
Direzione Gestione Territoriale Ambientale e del Verde
U.O. Verde Pubblico

pag. 1

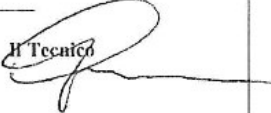
COMPUTO ESTIMATIVO COSTI DELLA SICUREZZA

OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'AREA A VERDE DI PROPRIETA'
CAPITOLINA DENOMINATA " PARCO COLLI D'ORO "

COMMITTENTE:

Roma, _____

IL TECNICO
Funz. Geom. Roberto Guarnieri

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
			par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O								
	<u>LAVORI A MISURA</u>								
1 S01.01.002.2 2.a	Bagno chimico portatile, realizzato in materiale plastico antiurto, delle dimensioni di 110 x 110 x 230 cm, peso 75 kg, allestimento in opera e successivo smontaggio a fine lavori, manutenzione settimanale comprendente il risucchio del liquame, lavaggio con lancia a pressione della cabina, immissione acqua pulita con disgregante chimico, fornitura carta igienica, trasporto e smaltimento rifiuti speciali. Per ogni mese o frazione di mese successivo Montaggio, smontaggio e nolo per 1° mese o frazione					1,000000			
	SOMMANO...	cad				1,000000	296,00	296,00	
2 S01.01.001.0 4	Recinzione prefabbricata da cantiere costituita da pannelli metallici di rete elettrosaldata (dimensioni circa m 3,5 x 1,95 h) e basi in cemento. Compreso il trasporto, il montaggio e lo smontaggio. Costo d'uso mensile o frazione		1,00			86,453187	86,453187		
	SOMMANO...	m				86,453187	13,10	1'132,54	
3 S01.04.002.0 3	Cartello di forma rettangolare, fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 411/a,b,c,d, 412/a,b,c, 413/a,b,c, 414) in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm con rifrangenza classe I. Dimensioni 90x135 cm. Costo d'uso per mese o frazione (par.ug.=2,00*1)		2,00			2,000000			
	SOMMANO...	cad				2,000000	9,78	19,56	
	Parziale LAVORI A MISURA euro								1'448,10
	T O T A L E euro								1'448,10
	Data, _____								
									
	A R I P O R T A R E								